

## . : Il piano urbano di Barcelona: . . : Forum 2004 - La Mina: .



## **Indice**

1. Introduzione
2. Barcelona
3. Piano Urbano
4. Forum 2004
5. Emergenze
6. Progetto
7. Fasi di Progetto
8. Bibliografia

## Barcellona: città regione



---

**Ogni storia è una geografia ed ogni geografia è una geometria di simboli.**

**Octavio Paz, El laberinto de la soledad, 1950**

---

William J.R.Curtis, 2004

Alla fine secolo scorso Barcelona ha fornito i maggiori contributi alla storia dell'architettura moderna, assorbendo le idee che provenivano da altre parti del mondo ed accordandole alle uniche e peculiari caratteristiche geografiche e culturali della città e della sua territorio circostante.

Il carattere distintivo del luogo si disvela dalla sua posizione tra terra e mare, dal suo clima mediterraneo, dalla sua speciale qualità della luce e dalla sua lussureggiante vegetazione.

Deriva inoltre dai differenti strati storici della città: la pietra scura e la lavorazione del ferro del quartiere medievale, i ripetitivi boulevards, gli isolati e gli incroci ad angolo della griglia ottocentesca di Ildefonso Cerdà, l'incontro tra queste geometrie rettangolari o diagonali con le forme e le

forze della natura.

Dietro le apparenze di uno spirito sotterraneo che fonde queste persistenze storiche sia con le moderne reinterpretazioni dell'identità catalana, sia con le influenze provenienti dalle altre parti del mondo. Molte delle chiavi del XX secolo costruite a Barcellona, scaturiscono dallo sforzo che cerca di bilanciare il locale e l'universale.

Nello sviluppo dell'Architettura moderna a Barcellona vi sono differenti fasi che nascono da nuove e forti idee all'interno della disciplina stessa dell'Architettura, o dai maggiori piani atti alla modernizzazione della città e delle sue infrastrutture.

Ma sotto la superficie vi è una tradizione invisibile che sottolinea temi ripresi, rielaborati essi stessi nello stile di ogni epoca.

La città possiede una forte struttura capace di modificarsi o di assorbire la maggior parte degli interventi: è come un nascosto codice spaziale tramandato di generazione in generazione.

A parte le tradizioni architettoniche, è sempre la città ad imporre i suoi programmi a lungo termine attraverso le istituzioni, le leggi e le eredità delle forme urbane.

Barcellona è pervasa dalle sue storiche ed irrisolte contraddizioni. Si può pensare a questo in termini di polarità tra quegli interventi che hanno prodotto densità e quelle che hanno prodotto spazi urbani per la città, tra profitti privati ed interessi pubblici, tra ricchezza e povertà, tra lavoro e tempo libero, tra circolazione meccanizzata e zone pedonali, tra modernità e tradizione, tra naturale ed artificiale.

Barcellona è una struttura urbana che automaticamente obbliga alla riflessione su figure e paesaggi, oggetti e spazio, fronte e retro, luci e ombre.

Anche gli interventi più radicali sono obbligati a prendere una posizione quando si trovano davanti a questa eredità di fatti.

## Contesto internazionale



. : **Contesto internazionale** : .

---

La regione Metropolitana di Barcellona è la sesta regione europea relativamente alla popolazione assoluta (4,3 milioni di abitanti) dopo Londra, Parigi, Randstadt, Ruhr e Madrid; la seconda più piccola in base alla superficie (3.235 kmq) e la terza in base alla densità (1.318 ab/kmq). Quotata tra le città europee per la sua qualità della vita, la Regione Metropolitana di Barcellona è area di prosperità e solidità economica importante del sud Europa.

## Spazio Geografico



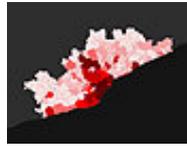
. : Spazio Geografico : .

---

La città e il suo cerchio metropolitano ha dato origine alla Regione Urbana che rappresenta molto più della crescita in scala della città tradizionale centrale e molto più che la somma di città: di fatto suppone la totale riorganizzazione socioeconomica di un territorio.

I suoi confini e l'ambito di influenza sono difficili da definire, da tracciare, formando parte di un sistema urbano più ampio di grande complessità.

## Regione Socio-economica



### **. : Regione socioeconomica : .**

---

La Regione Metropolitana di Barcellona, con 3000 kmq. di superficie e 4,3 milioni di abitanti, rappresenta l'11% della popolazione spagnola (40 milioni totale) e il 70% della Catalunya (6 milioni).

All'interno dello stato produce il 14% del PIL (PIB) e concentra il 21% della occupazione industriale.

Una caratteristica specifica della Regione Metropolitana di BNC è la esistenza di una concentrazione importante di "città maduras" con popolazione che oscilla tra i 20.000 e i 150.000 abitanti.

Queste città sono storicamente ed economicamente legate a Barcellona (1,6 milioni di abitanti) e danno origine ad un magnifico sistema metropolitano.

## Barcellona capitale



### **. : Barcellona Capitale : .**

La città di Barcellona , esempio di città compatta, occupa la maggior parte del centro di questa regione (i suoi confini coincidono, a grandi linee, con la ronda della circonvallazione) e tiene una popolazione di 1,6 milioni di abitanti su una superficie di circa 100 kmq.

Poderoso centro di attrazione dentro il sistema metropolitano, genera il 37% del PIL (PIB) della Catalunya e il 7% di quello spagnolo.

La configurazione geografica di Barcellona (un piano inclinato tra la cordigliera del Collserola, i fiumi Besòs e Llobregat e il mare) è stata fondamentale nella sua evoluzione storica.

La localizzazione marittima di grande rilevanza strategica, complementare ai corridoi naturali dei due fiumi, hanno permesso la implementazione di infrastrutture fondamentali per il suo sviluppo.

## Piano Urbano. Storia

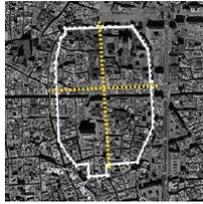


**L'Urbanizzazione si costituisce e funziona quando esiste un raggruppamento di rifugi più o meno imperfetti, più o meno numerosi, più o meno distanti, e quando questo raggruppamento serve a stabilire delle relazioni e delle comunicazioni fra un rifugio ed un altro.**

**Per definire l'urbanizzazione con linguaggio scientifico diremo che i suoi elementi costitutivi sono i ripari, il suo scopo la reciprocità delle prestazioni tra gli abitanti, i suoi mezzi le vie di uso comune.**

**Ildefonso Cerdà, Teoria generale dell'urbanizzazione, 1867**

**.: I sec. .:**



**. : *Barcino, città Romana I sec.:* .**

---

La localizzazione della città Barcino. nel sec. I a. C. in una posizione strategica sul monte Taber, una piccola collina vicina al mare, definisce sin dalla sua origine la sua condizione di città portuale.

L'influenza della cultura romana, la "romanizzazione", nella forza del commercio, nella organizzazione industriale e nel diritto, sarà una influenza determinante nella sua evoluzione successiva.

**.: XIII sec. .:**



**. : Consolato del mare, funzioni portuali di Barcellona XII sec. : .**

---

Nel sec. XIII, tempo della Confederazione dei Regni d'Aragona, Catalunya, Valencia e Mallorca, il commercio della marina catalana e le attività legate ad essa, assumono una grande importanza.

La elaborazione di un codice marino, tecniche commerciali avanzate, la nascita della società mercantile e istituzioni finanziarie, convertono Barcellona in una grande capitale del Mediterraneo.

In questo contesto, si crea l'istituzione del "Consolat de Mar" con un doppio obiettivo: proteggere gli interessi professionali di commercianti e navigatori; fungere da tribunale nelle questioni di carattere mercantile e marino.

**.: XIX sec. .:**

**. : Barcellona, la città moderna della prima industrializzazione XIX sec. : .**

---

La localizzazione della città Barcino. nel sec. I a. C. in una posizione strategica sul monte Taber, una piccola collina vicina al mare, definisce sin dalla sua origine la sua condizione di città portuale.

L'influenza della cultura romana, la "romanizzazione", nella forza del commercio, nella organizzazione industriale e nel diritto, sarà una influenza determinante nella sua evoluzione successiva.

**:: 1854 ::**

**. : Abbattimento delle mura, 1854 : .**

---

La densità e congestione esistente in gran parte della città obbligarono all'abbattimento delle mura.

Questa situazione apre un periodo di dibattito di proposte per portare a termine il processo di ingrandimento - espansione della città.

**:: 1859 ::**



***Piano Cerdà 1859***

---

Il Progetto Cerdà marca indiscutibilmente il processo e la forma della città di Barcellona, dotandola delle sue singolarità.

Il rigore metodologico del Piano facilita la sua implementazione progressiva.

**:: 1888 ::**

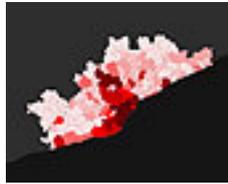
**. : I Esposizione Universale , 1888 : .**

---

Nel mezzo del processo d implementazione del Piano Cerdà, Barcellona sfrutta l'occasione della Esposizione Universale per concentrare e intensificare le realizzazioni e gli investimenti nella città.

Emergono il recupero della cittadella come spazio pubblico, il miglioramento dei servizi urbani e altri progetti come la costruzione della Rondas e la urbanizzazione della Piazza Catalunya.

**.: 1897 - 1921 .:**



**. : Annessione di Municipi, 1897-1921 : .**

---

Barcellona, la città moderna della prima industrializzazione.

Il processo di industrializzazione provoca forti trasformazioni nella città e comincia un processo di urbanizzazione senza precedenti.

Il largo e difficile processo di annessione tra Barcellona e i differenti Comuni della sua pianura avviene in un momento di forte crescita demografica ed economica.

**.: 1929 .:**



**. : Il Esposizione Universale, 1929 : .**

---

La Ubicazione della II Esposizione Universale a Montjuic gettò le basi per lo sviluppo verso ponente.

Si intensificano le opere di urbanizzazione e si caratterizza ad uso pubblico la Montagna del Montjuic.

Le reti di trasporto rinforzano la nuova scena di sviluppo con la traccia di

linee di autobus e della seconda linea della metropolitana (1924-1934) sulla Gran Via e le connette con il centro più consolidato.

Nel 1930, Barcellona raggiunge la cifra emblematica di 1 milione di abitanti.

**.: 1976 .:**



**. : Barcellona Metropolitana: processo di metropolizzazione, 1976 : .**

Il riconoscimento del cambio di scala della città tradizionale oltre i suoi limiti, inizia negli anni '50, esplode negli anni '60 come risultato della grande ondata migratoria e culmina negli anni '70.

Durante questa ultima decade si costituisce la Corporazione Metropolitana di Barcellona.

Questa istituzione che include Barcellona e 26 comuni adiacenti, ha competenze nella pianificazione urbana e servizi di base relativi all'area di riferimento.

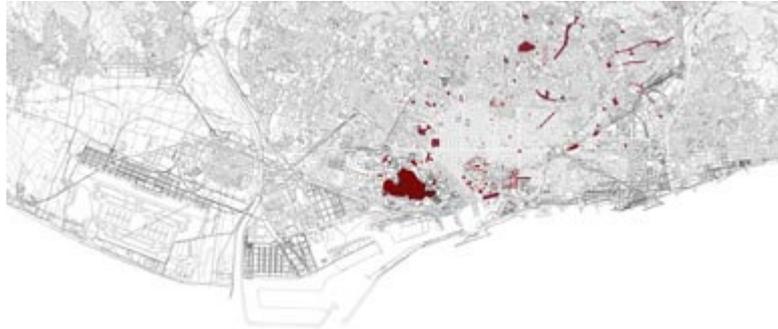
La sua opera emblematica è il **Piano Generale Metropolitano** del 1976, oggi ancora vigente.

I due obiettivi principali del piano erano:

1. la razionalizzazione
2. il contenimento dello sviluppo esorbitante delle decadi degli anni '50 e '60, generando una riserva importante di suolo per servizi di pubblico interesse: promuovere equilibrio territoriale per far fronte ad eventuali altre densità.

La Corporazione Metropolitana si dissolve nel 1985.

**.: 1980 - 1987 .:**



**. : Agopuntura urbana, 1980-1987 : .**

---

A partire dagli anni '80 con la restaurazione della democrazia, Barcellona inizia una strategia per mitigare i deficit urbanistici che la città andava accumulando.

Il decennio del 1980 è testimone di una "resurrezione" in termini civici ed architettonici che colgono il segno di un ottimismo sociale e democratico dopo la fine della dittatura di Franco.

I giochi olimpici del '92 significarono molto per le élites politiche catalane, perchè questi permisero a Barcellona di portare avanti il faro della "nuova Spagna: democratica e pluralista", sventolando allo stesso tempo la bandiera delle differenze e dell'identità catalana dopo la repressione franchista.

Gli sforzi si concentrarono in un lavoro di "agopuntura" che dota i quartieri di spazi pubblici, recuperando e consolidando una memoria collettiva all'insegna di un processo partecipativo tra cittadini e tecnici.

**.: 1981 - 1992 .:**



**. : Il Tiron Olimpico 1981 - 1992 : .**

---

Approfittando della situazione straordinaria della candidatura dei Giochi Olimpici, Barcellona avvia un intenso ed ambizioso processo di rinnovamento urbano di grande scala la doterà di infrastrutture di qualità, all'insegna del consenso e della complicità di tutti gli agenti sociali (politici, economici e società civile).

Come molte città, Barcellona è passata attraverso numerosi, veloci periodi di cristallizzazione e di declino nella sua vita culturale, economica e politica.

La creazione del Villaggio Olimpico ha permesso di mettere in atto una operazione di riconsolidamento urbano perchè ha seguito la linea di confine corrosa della griglia di Cerdà e l'ha portata lontano quanto il fronte mare.

Esso ha avuto l'importante compito di riallacciare la città con il mare, in un'area in cui l'industrializzazione e la ferrovia avevano, per un lungo periodo, separato essi.

Sicuramente uno dei migliori contributi delle Olimpiadi del '92 è stata la strada maestra scavata nel perimetro della città, conosciuta come Ronda, non solo per come essa agevola la circolazione verso l'esterno della città ma anche per il modo delicato di come essa si inserisce all'interno del paesaggio.

**.: 1993 - 2004 .:**



**. : Nuovi progetti 1993-2004 : .**

---

La globalizzazione dell'economia, i cambi socio-politici nel mondo e la crescente preoccupazione per ciò che ci circonda comportano nuove sfide per le città.

Con l'obiettivo principale di mantenere l'alto livello di qualità urbana e il riconoscimento internazionale conseguito da Barcellona, le linee di attuazione si concentrano nelle infrastrutture e nella trasformazione di spazi strategici dal punto di vista economico, sociale e ambientale.

fonte: Barcelona Regional – Website